

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



RELAZIONE

**VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE
GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA AL 31/12/2023**

(ai sensi art. 30 D.LGS. n. 201/2022)

PREMESSA

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

La materia dei servizi pubblici locali ha subito nel tempo numerose modifiche normative, dovute anche alla necessità di armonizzare la normativa nazionale con i principi comunitari, caratterizzandosi però per l'assenza di una disciplina organica che regolamentasse il settore.

Il D.lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale. Tra le varie abrogazioni di disposizioni normative in materia, il decreto prevede quelle del TUEL in materia di servizi pubblici locali (art. 112), gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 113) e tariffe dei servizi (art. 117), nonché la disciplina normativa di cui all'art. 34, co. 20-21-25, del D.L. n. 179 del 2012, convertito in L. n. 221/2012.

Segue un richiamo delle principali disposizioni del decreto oggetto di interesse ai fini della presente relazione.

D.lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”
Individuazione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto della disciplina del nuovo decreto occorre far riferimento alla definizione di «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» di cui all'art. 2 comma 1 lett c) del decreto: essi sono *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Il decreto non elenca i servizi riconducibili a tale fattispecie, poiché la loro produzione ed erogazione è frutto di una scelta strategica dell'Amministrazione che individua tali servizi come necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale; la loro individuazione è quindi l'esito della specifica valutazione di ciascun Ente.

Ai fini dell'individuazione di tali servizi è necessario tener conto:

- della loro contendibilità nel mercato (se contendibili / in concorrenza, si tratta di servizi sul mercato libero e non di servizi pubblici locali di rilevanza economica);

- dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico, con eventuali compensazioni economiche:

- tali obblighi sono definiti o individuati dagli enti affidanti al fine di garantire la prestazione di servizi economici di interesse generale che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso;
- in questa tipologia di obblighi rientrano soprattutto le prestazioni richieste dalle amministrazioni per garantire l'universalità e la socialità del servizio, garantendo, ad esempio, lo sviluppo delle attività a favore di particolari tipologie di utenti deboli o in fasce temporali con minore tasso di utilizzo o in rapporto a particolari condizioni di esecuzione;

- che la loro distinzione rispetto ai servizi privi di rilevanza economica – con riferimento alle definizioni rinvenibili in giurisprudenza - va effettuata applicando il criterio economico della “remuneratività”, intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato;

- il carattere della redditività deve essere apprezzato caso per caso, considerando una serie di indici (si cita da ultimo sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:

- la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività,
- le caratteristiche del servizio,
- le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione,
- il regime tariffario (libero ed imposto),
- la praticabilità di attività accessorie, ecc.

Per quanto sopra:

– non rientrano nel perimetro i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, vale a dire i servizi che non presentano una redditività (anche solo potenziale) e richiedono pertanto un intervento “decisivo” del Comune, tenendo conto delle altre caratteristiche più sopra indicate;

– non rientrano nel perimetro i servizi cosiddetti “strumentali”, cioè i servizi che soddisfano i bisogni dell'ente e non sono rivolti ad una utenza (es: pulizie immobili comunali, ecc.);

– non rientrano i servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti direttamente dall'ente (gestione in economia) ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Le competenze regolatorie. Per i servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'autorità di regolazione, i compiti di regolazione sono attribuiti al Ministero delle imprese e del Made in Italy che adotta gli atti (tipo di piano economico-finanziario, bandi di gara e contratti) e gli indicatori (costi di riferimento dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi), utili anche ai fini della relazione di cui infra.

La scelta della modalità di gestione. Come più sopra accennato, il nuovo decreto ha abrogato l'art. 34, co. 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, che prevedeva la redazione di un'apposita relazione “(...) che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la

forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”, sostituendo tale relazione con la valutazione / relazione di cui all’art. 14 del d.lgs. 201/2022.

Più precisamente, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale predispone una relazione nella quale dà atto delle proprie specifiche valutazioni, nei termini indicati ai commi 2 e 3 di seguito riportati:

“(…) 2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni. (...))

La scelta delle modalità di gestione (art. 14 e segg.) - di seguito in sintesi indicate - è l’esito stesso della valutazione / relazione sopra indicate:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto all’appalto, in modo da assicurare l’effettivo trasferimento del rischio);
- affidamento a società mista;
- affidamento a società in house; l’affidamento a società in house è configurato come terza opzione; essa deve essere giustificata da un’accurata valutazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività di tale modello organizzativo-gestionale (come dettagliato nell’art. 17 del decreto), nel rispetto della specifica disciplina per tale tipo di affidamenti stabilita dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- e limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia (ovvero gestione diretta da parte dell’ente locale) o attraverso aziende speciali (sono vigenti le disposizioni DPR 902/86 per quanto compatibili con il TUEL).

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione. Il rapporto tra gli enti locali e i soggetti affidatari è regolato dal contratto di servizio, la cui disciplina è rinvenibile all’art. 24. Per le procedure a evidenza pubblica, si prevede che tale contratto sia redatto sulla base dello schema allegato alla documentazione di gara. In sintesi:

- il contratto assicura, per tutta la durata dell’affidamento, l’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l’equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di

efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate (comma 2);

- fatto salvo quanto previsto dalle discipline di settore, l'art. 24 precisa i contenuti obbligatori del contratto (comma 3) ed ulteriori elementi per i soli contratti relativi ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente (comma 4);
- sono allegati al contratto il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi resi su richiesta individuale dell'utente, il programma di esercizio (comma 5).

Il Comune esercita la vigilanza sulla gestione e sul rispetto del contratto di servizio, attraverso un programma di controlli (art. 28).

PERIMETRO DI RICOGNIZIONE

Ciò premesso, con la presente relazione, si intende effettuare in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, il perimetro della ricognizione individuato come segue:

- **servizi pubblici locali a rete** in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia idrico integrato e rifiuti.
Si prende atto che, per i servizi pubblici locali a rete idrico integrato e rifiuti, le relative relazioni verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, ossia dal Consiglio di Bacino Veronese (ATO) e dal Consiglio di Bacino Verona Sud.
- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, e gli ulteriori servizi erogati ai cittadini che rientrano nel novero dei servizi pubblici locali, ossia:

- 1) SERVIZI CIMITERIALI
- 2) PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 3) RISTORAZIONE SCOLASTICA
- 4) IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

che di seguito vengono analizzate con apposite schede di dettaglio.

Nel silenzio della norma, la competenza in merito all'approvazione dell'atto ricognitivo contenuto nella relazione di cui al secondo comma dell'articolo 30 D. Lgs. n. 201/2022, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento con l'approvazione dell'analisi annuale dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, sembra essere quella del Consiglio Comunale che è già competente su tale ultimo adempimento.

1 – SERVIZI CIMITERIALI

1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1.A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

- a) le operazioni cimiteriali previste dal D.P.R. 285/90 e dalla L.R. 18/2010
- b) l'apertura al pubblico (orari di apertura stabiliti dall'organo comunale competente)
- c) assistenza e informazioni al pubblico
- d) la custodia
- e) la sorveglianza
- f) la pulizia e manutenzione delle aree interne pubbliche coperte e scoperte e antistanti

1.1.B CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: servizi di inumazione, tumulazione, esumazione straordinaria e manutenzione dei cimiteri comunali

ATTO DI APPROVAZIONE: determina n. 354 del 17/07/2021

DURATA: anni 5

INIZIO: 01/10/2021

SCADENZA: 01/10/2026

VALORE COMPLESSIVO APPALTO: € 114.825,00 + iva

VALORE SU BASE ANNUA: € 22.965,00 + iva

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTIORE IN TERMINI DI INVESTIMENTO, QUALITÀ DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI: pulizia e manutenzione delle aree interne dei cimiteri e mantenimento del loro decoro, compresi interventi per la sostituzione delle lampade votive non funzionanti a seguito di segnalazione da parte del Comune, nonché la custodia e la sorveglianza delle aree cimiteriali.

1.1.C SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Ai fini del monitoraggio dell'affidamento il Comune ha posto in capo al soggetto gestore i seguenti obblighi:

- elaborare e trasmettere semestralmente all'Ente un report contenente tutte le informazioni necessarie a consentire al comune di svolgere il proprio controllo in merito all'andamento gestionale, alla qualità dei servizi e al rapporto con l'utenza;

- fornire annualmente al Comune, ai fini della predisposizione del bilancio preventivo, un programma contenente l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria - investimento – compresi automezzi e attrezzature - da proporre per l'approvazione e l'eventuale finanziamento comunale;
- consentire al Comune il massimo e più agevole accesso alle informazioni in proprio possesso relativamente all'espletamento dei servizi ivi compreso l'accesso a banche dati, anche mediante collegamento telematico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NOME: MONTAGNANA SERVIZI SRL – P. IVA 03985030232

SEDE: VIA LOVARA N. 39 – VILLA BARTOLOMEA (VR)

OGGETTO SOCIALE:

- Gestione dei servizi cimiteriali e delle celle mortuarie per i Comuni ed altri Enti Pubblici;
- Sfalciatura e gestione di aree verdi e in aree stradali, autostradali, aree pubbliche e private e loro pertinenze, quali parcheggi, aree di servizio, ecc., con mezzi meccanici speciali e a mano;
- Pulizie, compresa la nettezza urbana, spazzamento manuale o meccanico e le operazioni a queste accessorie;
- Lavaggio di cassonetti, lavori di espurgo, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ambientale, bonificazione in genere.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO ANNUO PRO CAPITE PER CITTADINO: € 4,79

COSTO ANNUO DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 28.017,30

RICAVI ANNUI DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 0,00

N. PERSONALE INTERNO ADDETTO AL SERVIZIO: N. 1 ISTRUTTORE

TARIFFAZIONE: ---

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I valori di servizio raggiunti rispettano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

si può concludere che *sono stati rilevati diversi elementi di criticità del servizio, è quindi opportuna un' attenta verifica dello stesso al fine del proseguimento del servizio.*

2 – PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1.A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

- a) Conduzione degli impianti, comprensiva di tutte le operazioni di gestione dell'impiantistica in funzione delle esigenze operative
- b) Fornitura di energia elettrica
- c) Manutenzione ordinaria e conservativa degli impianti, quale esecuzione degli interventi necessari a garantire la costante affidabilità degli impianti gestiti, senza modifica delle loro caratteristiche intrinseche, con pronto intervento in caso di guasti;
- d) assistenza tecnica ed amministrativa, anche per la predisposizione ed istruttoria di pratiche finalizzate alla ricerca di contributi e di finanziamenti pubblici
- e) Interventi di manutenzione straordinaria necessari alla sostituzione e rifacimento di parti di impianti con eventuale modifica delle loro caratteristiche intrinseche, finalizzati all'adeguamento e messa a norma degli impianti esistenti, al potenziamento ed ampliamento degli stessi e concordati tra le parti

1.1.B CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: concessione in project financing del servizio di adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione

ATTO DI APPROVAZIONE: determina n. 54 del 03/03/2017 – contratto rep. 3139 del 03/06/2019

DURATA: anni 17 e mesi 6

INIZIO: 01/06/2020

SCADENZA: 01/12/2037

VALORE COMPLESSIVO APPALTO: € 3.115.000,00 + iva

VALORE SU BASE ANNUA: € 178.000,00 + iva iniziale con aggiornamenti annui parametrizzati ai sensi art. 9 contratto

CRITERI TARIFFARI: ---

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTIORE IN TERMINI DI INVESTIMENTO, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI: l'investimento complessivo relativo agli interventi iniziali di adeguamento degli impianti, come previsto dal piano economico finanziario del progetto, è pari a € 924.846,00 oltre iva.

1.1.C SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Ai fini del monitoraggio dell'affidamento il Comune ha posto in capo al soggetto gestore i seguenti obblighi:

- per la realizzazione del progetto, ai fini del monitoraggio e controllo si rimanda all'art. 15 del contratto sottoscritto;
- fornire annualmente al Comune, ai fini della predisposizione del bilancio preventivo, un programma contenente l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria - investimento – compresi automezzi e attrezzature - da proporre per l'approvazione e l'eventuale finanziamento comunale;
- consentire al Comune il massimo e più agevole accesso alle informazioni in proprio possesso relativamente all'espletamento dei servizi ivi compreso l'accesso a banche dati, anche mediante collegamento telematico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NOME: AGSM AIM SMART SOLUTIONS SRL – P. IVA 04147220232

SEDE: Contrà Pedemuto San Biagio n. 72 – VICENZA

OGGETTO SOCIALE:

- Gestione del servizio di illuminazione pubblica, progettazione, realizzazione e gestione di nuovi impianti e nuove reti di illuminazione, nonché di tutte le attività connesse, di manutenzione ordinaria, straordinaria, strumentali e correlate, compresi gli impianti di telecontrollo e trasmissione dati asserviti agli impianti sottotesi ed ai servizi erogati, attraverso tecnologie di smart city, smart parking, smart mobility;
- Progettazione, realizzazione e gestione di interventi volti al risparmio energetico degli impianti di illuminazione interna e/o esterna, degli impianti tecnologici asserviti agli edifici ed interventi di efficientamento energetico degli edifici ed ogni attività ad essa correlata;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO ANNUO PRO CAPITE PER CITTADINO: € 49,63

COSTO ANNUO DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 290.117,52

RICAVI ANNUI DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 0,00

N. PERSONALE INTERNO ADDETTO AL SERVIZIO: ---

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dal contratto di appalto e dalla documentazione di gara.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I valori di servizio raggiunti rispettano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

si può concludere che sono stati rilevati diversi elementi di criticità del servizio. Il costo è passato dagli iniziali € 221.000 anno 2021 ad € 363.840 anno 2022 ad € 290.117,52 per l'anno 2023. E' quindi necessaria una specifica analisi del canone parte variabile al fine di un'eventuale rimodulazione per contenere gli aumenti. E' quindi opportuna un'attenta verifica dello stesso al fine del proseguimento del servizio".

3 – RISTORAZIONE SCOLASTICA

2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1.A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

- a) Approvvigionamento e stoccaggio da parte dell'aggiudicatario delle derrate necessarie alla realizzazione dei menù;
- b) Preparazione, cottura e confezionamento dei pasti con il sistema del legume fresco/caldo, in multiporzione e in monoporzionamento per diete speciali;
- c) Trasporto con automezzi coibentati dei pasti dal Centro Produzione pasti del Concessionario ai plessi scolastici;
- d) Preparazione dei tavoli dei refettori;
- e) Distribuzione con scodellamento mediante l'utilizzo di contenitori termici, adatti al mantenimento del cibo a temperatura non inferiore a 60°C e non superiore a 10°C per le pietanze fredde, di proprietà dell'aggiudicatario e a cura del personale dell'aggiudicatario;
- f) Ritiro contenitori per il lavaggio e la sanificazione;
- g) Raccolta differenziata dei rifiuti.

1.1.B CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria del capoluogo e per la scuola primaria della frazione

ATTO DI APPROVAZIONE: determina n. 531 del 26/11/2019

DURATA: anni 4

INIZIO: 01/01/2020

SCADENZA: 31/12/2024

VALORE COMPLESSIVO APPALTO: € 315.154,08 iva compresa

VALORE SU BASE ANNUA: € 78.788,52 iva compresa

CRITERI TARIFFARI: € 4,75 a pasto

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTIORE IN TERMINI DI INVESTIMENTO, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI: Preparazione, cottura e confezionamento dei pasti con il sistema del legume fresco/caldo, in multiporzione e in monoporzionamento per diete speciali, il trasporto presso gli edifici scolastici in idonei contenitori termici, compreso lo smaltimento dei relativi rifiuti.

1.1.C SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Ai fini del monitoraggio dell'affidamento il Comune ha posto in capo al soggetto gestore i seguenti obblighi:

- la ditta deve rispettare gli standard di prodotto, mantenendo le caratteristiche dei prodotti offerti, in quanto conformi qualitativamente alle indicazioni previste nel capitolato;
- la ditta è sempre tenuta a fornire, su richiesta dell'Ente appaltante, i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato;
- la ditta deve redigere ed implementare il piano di autocontrollo come previsto dal regolamento CE 852/04.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NOME: SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA – P. IVA 01617950249

SEDE: VIA DELLA SCIENZA N. 26 – VICENZA

OGGETTO SOCIALE:

- La produzione di pasti e di alimenti in genere per mense, ospedali, casi di riposo, collettività, ecc.;
- La gestione di buoni pasto, posti di ristoro, alberghi, bar e ristoranti;
- Il commercio all'ingrosso e al minuto di qualsiasi prodotto dell'alimentazione e della ristorazione e lo svolgimento delle attività inerenti il servizio di ristorazione e il fast food.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO ANNUO PRO CAPITE PER CITTADINO: € 12,77

COSTO ANNUO DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 74.641,35

RICAVI ANNUI DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 67.089,52

N. PERSONALE INTERNO ADDETTO AL SERVIZIO: N. 1 ISTRUTTORE

TARIFFAZIONE: € 4,50 a pasto, con le seguenti riduzioni/agevolazioni:

	I.S.E.E.	Tariffa
1 ^A FASCIA	da € 0 a € 6.000,00	€ 2,50
2 ^A FASCIA	da € 6.000,01 a € 15.000,00	€ 4,00
2° figlio e successivi		Riduzione del 50% della tariffa
alunni con disabilità (L. 104) ESENTI		

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dal contratto di appalto e dal disciplinare di gara.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I valori di servizio raggiunti rispettano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
 - alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
 - alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
 - alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;
- si può concludere che non si rendono necessari interventi immediati di adeguamento per l'affidamento del suddetto servizio, pur tuttavia mettendo in atto un'analisi per valutare la possibilità di una gestione diretta del servizio, in ottica di apportare migliorie al servizio stesso.

4 – IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1.A NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento in concessione del servizio ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

- a) la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ora canone unico patrimoniale);
- b) la gestione del servizio di accertamento e riscossione del diritto sulle pubbliche affissioni (ora canone unico patrimoniale);
- c) il servizio di pubbliche affissioni;

1.1.B CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019, compresa l'esecuzione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con esclusione delle occupazioni di suolo pubblico e delle aree mercatali.

ATTO DI APPROVAZIONE: determina n. 482 del 21/11/2022

DURATA: anni 2

INIZIO: 01/01/2023

SCADENZA: 31/12/2024

VALORE COMPLESSIVO APPALTO: € 20.200,00 (entrata per il Comune)

VALORE SU BASE ANNUA: € 10.100,00 (entrata per il Comune)

CRITERI TARIFFARI: come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 125 del 10/11/2021

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTIORE IN TERMINI DI INVESTIMENTO, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI:

1. Il Concessionario si impegna, per tutta la durata della concessione, a provvedere a propria cura e spese:
 - a) alla manutenzione ordinaria degli impianti esistenti necessaria a garantirne la funzionalità;
 - b) alla sostituzione delle tabelle ed impianti ritenuti fatiscenti ad insindacabile giudizio del Comune, ovvero alla installazione di nuovi impianti, fino a concorrenza di un importo di spesa, debitamente documentato, risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.
2. Il concessionario si impegna inoltre a tenere aggiornata una mappa generale con l'indicazione di tutti gli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, distinti per tipologia di impianto e di utilizzazione. Nel caso in cui il concessionario non adempia agli obblighi di manutenzione e implementazione degli impianti l'amministrazione, previa diffida, provvederà autonomamente, ponendo a carico del concessionario il relativo onere.

3. Il concessionario dovrà informare annualmente il Comune con una relazione tecnica sullo stato di tutta l'impiantistica di affissione ed indicare gli interventi effettuati nonché quelli da effettuare.

1.1.C SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Ai fini del monitoraggio dell'affidamento il Comune ha posto in capo al soggetto gestore i seguenti obblighi:

- la ditta deve rispettare gli standard di servizio, mantenendo le caratteristiche dei servizi offerti, in quanto conformi qualitativamente alle indicazioni previste nel capitolato;
- Il Comune, per mezzo di suo funzionario o altro soggetto appositamente delegato, potrà eseguire in qualsiasi momento verifiche e controlli di natura amministrativa, statistica o tecnica in ordine alla gestione del servizio. A tal fine avrà libero accesso agli uffici ed ai locali del concessionario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

NOME: ICA SRL – P. IVA 02478610583

SEDE: VIALE ITALIA N. 136 – LA SPEZIA

OGGETTO SOCIALE:

- L'accertamento e la riscossione anche coattiva del canone unico patrimoniale e dei diritti sulle pubbliche affissioni, di canone di installazione dei mezzi pubblicitari, dei canoni mercatali, dell'imposta di soggiorno, di canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, della concessione di passi carrai, dei canoni, dei tributi e delle entrate extratributarie e patrimoniali in genere di Comuni, Province, Regioni ed altri Enti pubblici, enti e società da questi partecipate, realtà locali e soggetti privati;
- La materiale piegatura, affissione e deaffissione dei manifesti negli spazi di pubblico servizio;
- La riscossione sia coattiva che stragiudiziale delle entrate patrimoniali di Enti pubblici in genere, nonché l'attività di recupero crediti per conto di enti pubblici e soggetti privati;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO ANNUO PRO CAPITE PER CITTADINO: € 0,00

COSTO ANNUO DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 0,00

RICAVI ANNUI DI COMPETENZA DEL COMUNE: € 10.000,00

N. PERSONALE INTERNO ADDETTO AL SERVIZIO: N. 1 OPERATORE ESPERTO

TARIFFAZIONE: come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 125 del 10/11/2021

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Rispetto degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dal contratto di appalto e dal disciplinare di gara.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I valori di servizio raggiunti rispettano i principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura;

si può concludere che non si rendono necessari interventi immediati di adeguamento per l'affidamento del suddetto servizio, pur tuttavia mettendo in atto un'analisi per valutare la possibilità di una gestione diretta del servizio, in ottica di apportare migliorie al servizio stesso.